

Il politologo Nicola Pasini ad *Affaritaliani.it*: Veltroni molli il trinariciuto Di Pietro. Il Partito Democratico vada con l'Udc

Martedì 08.07.2008 15:49

Il Partito Democratico deve abbandonare immediatamente l'alleanza con l'Italia dei Valori e guardare verso il Centro. L'appello viene da **Nicola Pasini**, politologo dell'Università di Milano e direttore del meneghino "Centro di Formazione politica" (www.formazionepolitica.org), molto vicino alle posizioni di Francesco Rutelli e Massimo Cacciari, intervistato da *Affaritaliani.it*. Alla luce della manifestazione di Roma contro Silvio Berlusconi, alla quale partecipa anche Beppe Grillo, il Pd deve rompere con l'Idv? "**Assolutamente sì.** Ma l'avevo già detto prima delle elezioni", risponde categorico il politologo. "Veltroni deve cercare prima di tutto di aumentare il consenso, poi il problema dell'alleanze verrà dopo. **Naturalmente i Democratici devono guardare verso il Centro e portarsi appresso tutto l'elettorato di Rifondazione Comunista.** Bisogna parlare agli italiani e non alle 'conventicole' dei dirigenti. E a quelli che fra due mesi saranno delusi dal premier e dal governo di Centrodestra". E ancora: "**Il Pd deve mollare Di Pietro, non il suo elettorato.** Questi (l'ex pm e chi manifesta a Piazza Navona, ndr) sono **trinariciuti, giustizilisti e girotondini**".

Ma che cosa intende fare l'ex sindaco della capitale? Secondo quanto *Affaritaliani.it* ha appreso dai piani alti del Loft, tutto dipende da come andrà il confronto con la maggioranza. Se sulle riforme (federalismo fiscale e legge elettorale in particolare) si riallacciasse il dialogo con il Centrodestra, e Di Pietro dovesse restare su queste posizioni dure, allora **il rapporto tra Partito Democratico e Italia dei Valori potrebbe veramente essere al capolinea.** In quel caso Veltroni guarderebbe con ancora maggiore interesse ai Socialisti del neo-segretario **Riccardo Nencini**, che proprio domenica scorsa ha chiesto al Pd di lasciare l'ex pm. Con **l'Udc di Casini**, poi, si potrà tentare di costruire un'intesa partendo dalle prossime elezioni amministrative della primavera 2009. Più difficile il rapporto con **Rifondazione Comunista**, anche se con Vendola i canali restano aperti. Chiusura totale, invece, con l'ex ministro Ferrero.

<http://www.affaritaliani.it/politica/alleanzePdPasini080708.html>